

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

### NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00916418

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S83

### ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 49025

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene centro storico

OGT - Tipologia/altre specifiche di crinale, concentrico, lineare, agricolo

OGN - Denominazione/titolo Romagnano al Monte

OGN - Denominazione/titolo Romagnano al Monte Vecchia (denominazione consuetudinaria)

OGN - Denominazione/titolo fundus Romanianus (denominazione storica)

OGN - Denominazione/titolo Romagnano (denominazione storica)

OGN - Denominazione/titolo Romagnano al Monte (denominazione storica, dopo Unità d'Italia)

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Campania

LCP - Provincia SA

LCC - Comune Romagnano al Monte

LCI - Indirizzo Piazza Castello

Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in

<b>LCV - Altri percorsi/specifiche</b>	considerazione la piazza principale del nucleo/centro individuato.
<b>PVE - Diocesi</b>	Salerno - Campagna - Acerno
<b>CS - DATI CATASTALI</b>	
<b>CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI</b>	
<b>CTSC - Comune catastale</b>	Romagnano al Monte
<b>CTST - Tipo catasto</b>	catasto terreni
<b>CTSF - Foglio</b>	4 (parte)
<b>CTSN - Particella/e</b>	non rilevabile
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.458079
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	40.62805
<b>GPB - BASE CARTOGRAFICA</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2022
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	www.google.com/maps
<b>GEN - Note</b>	georeferenziazione al centro della piazza principale
<b>DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZR - Riferimento</b>	prime notizie scritte
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XII
<b>DTZS - Specifiche</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1167
<b>DTSF - A</b>	1167
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)</b>	<p>Centro dell'Appennino Campano, arroccato a 635 metri sl.m. su un crinale a picco nella valle del fiume Platano che in quel tratto segna il confine tra la Campania e la Basilicata. È inserito nella Comunità montana Tanagro.</p> <p>Centro risalente ad epoca antica, oggi interamente di proprietà comunale, essendo completamente abbandonato e distanziato dal nuovo abitato. Il borgo, che è sempre stato caratterizzato da dimensioni esigue, sorse sicuramente intorno al castello e doveva essere in origine cinto da mura che risultavano ancora presenti nel '500. Il nucleo originario assunse la classica forma ovoidale ad avvolgimento intorno all'emergenza centrale, costituita dalla struttura</p>

## DES - Descrizione del bene

difensiva e dalla chiesa della Partita. L'andamento tortuoso dell'antico impianto fu chiaramente influenzato dalla morfologia del sito. L'espansione del borgo è avvenuta in direzione lineare seguendo il crinale del costone ed adattandosi sempre all'orografia del luogo, attraverso rampe e percorsi gradinati. Espandendosi in direzione opposta alla valle, costituente il limite naturale invalicabile, il nucleo si è lentamente sviluppato verso ovest articolandosi intorno a diramazioni secondarie sempre convergenti sugli assi portanti dell'impianto. La parte più antica inizia quindi verso Est nei dintorni della Chiesa della Partita intitolata alla Madonna del Parto e, man mano che si sale verso Ovest l'abitato diventa sempre più recente. Data l'orografia, l'intreccio di vicoli e stradine è tutto disseminato di numerosissimi scalini, i quali oltre a dare accesso alle abitazioni fungevano da vere e proprie panche. Tutto l'abitato è caratterizzato da un'edilizia povera e spontanea, a volte realizzata dagli stessi abitanti, sviluppatasi intorno alla piazza Castello, antico luogo dello scambio e del commercio. L'unica emergenza architettonica sopravvissuta è rappresentata dalla Chiesa della Madonna del Rosario, costruita nel XVII secolo e poi ristrutturata tra il 1761 ed il 1764.

## NSC - Notizie storico-critiche

L'attuale abitato di Romagnano Vecchio è di sicura fondazione alto-medioevale, ma è tuttavia probabile che il territorio fosse abitato in età romana. Il nome fa intuire chiare origini latine. In epoca tardo romana, infatti, la zona faceva parte dell'"ager Volceianus" ed era comunemente indicata come "fundus Romanianus", probabilmente appartenente ad una famiglia di patrizi detta "Romanus". Successivamente fu abbreviato in "Romagnano" e solo dopo l'Unità d'Italia si aggiunse "al monte" per distinguerlo dall'altro, in provincia di Novara. L'origine antica dell'abitato è provata da tracce di una civiltà italica, ma è in età longobarda che venne a insediarsi un nucleo più consistente di abitanti laddove oggi sorge il centro storico del vecchio insediamento. Sul sorgere del primo millennio, in epoca feudale, fu costruito in quel posto un castello. Le prime notizie compaiono su un registro databile al 1167, dov'è denunciato il numero del servizio militare prestato dai feudatari al Re. Il feudo di Romagnano rappresenta un raro caso di stabilità contro la mobilità di gran parte dei feudi meridionali. Esso infatti appartenne, salvo brevi interruzioni, alla famiglia d'Alagno, dal Duecento fino al terzo decennio del Settecento e, successivamente, ai Torelli che esercitarono la loro giurisdizione fino alla soppressione della feudalità. Il borgo fu colpito nel corso dei secoli da pestilenze, carestie, brigantaggio ed eventi sismici. L'antico castello medievale abitato fino alla fine del 1600 fu, molto probabilmente, abbandonato dopo il terremoto dell'8 Settembre 1694. Il 16 Dicembre 1857 avvenne un altro terremoto. Esso rimarrà famoso perché la gente fu costretta a restare, per circa un anno, accampata in capanne nei dintorni del paese, dato il frequente ripetersi del fenomeno. Fatale fu il terremoto dell'Irpinia del 23 novembre 1980: le unità edilizie distrutte o danneggiate più o meno gravemente furono 446, quasi tutte le case furono rese inabitabili e il paese dovette essere evacuato pressoché completamente. Crollò la chiesa parrocchiale di Maria SS. del Rosario e subirono gravi danni la chiesa di S. Maria della Botte e il municipio. L'evento determinò l'abbandono definitivo del vecchio paese e la ricostruzione di un nuovo insediamento sotto lo stesso titolo a 2 km di distanza in località Ariola.

## MT - DATI TECNICI

### MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	nr
<b>MISU - Unità di misura</b>	nr
<b>MISM - Valore</b>	nr
<b>CDG - Condizione giuridica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi</b>	sì
<b>STA - Situazione</b>	bene abbandonato
<b>STC - Stato di conservazione</b>	Il centro è completamente abbandonato; molti edifici risultano essere allo stato di rudere e quasi la totalità dei rimanenti presenta gravi stati fessurativi e deformativi. Dopo il sisma del 1980 il sito è stato oggetto di spoliazione, in particolare sono stati asportati i portali lapidei di numerosi edifici che si affacciavano sull'asse stradale principale di accesso al paese e molti oggetti d'arte e apparati decorativi presenti nella chiesa della Madonna del Rosario.

**DO - DOCUMENTAZIONE**

**DCM - DOCUMENTO**

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1500916418_foto01
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	veduta panoramica
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	psub
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2006/01/15
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Romagnano01.jpg">https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Romagnano01.jpg</a>
<b>DCML - Licenza d'uso</b>	CC BY-SA 2.0
<b>DCMK - Nome file</b>	1500916418_foto01.jpg

**DCM - DOCUMENTO**

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1500916418_foto02
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	particolare del centro storico abbandonato
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	psub
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2006/01/15
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Romagnano02.jpg">https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Romagnano02.jpg</a>
<b>DCML - Licenza d'uso</b>	CC BY-SA 2.0
<b>DCMK - Nome file</b>	1500916418_foto02.jpg

**DCM - DOCUMENTO**

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1500916418_foto03
<b>DCMP - Tipo/supporto</b>	

<b>/formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Chiesa della Madonna del Rosario
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Fuoco Fatuo
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2018/04/04
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Romagnano_al_Monte,_chiesa_della_Madonna_del_Rosario.jpg">https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Romagnano_al_Monte,_chiesa_della_Madonna_del_Rosario.jpg</a>
<b>DCML - Licenza d'uso</b>	CC0
<b>DCMK - Nome file</b>	1500916418_foto03.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1500916418_foto04
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	piazza Castello
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.romagnanoalmonte.net/gallery%20antico.htm">http://www.romagnanoalmonte.net/gallery%20antico.htm</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1500916418_foto04.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1500916418_foto05
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	scorcio da un vicolo del centro storico
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.romagnanoalmonte.net/gallery%20antico.htm">http://www.romagnanoalmonte.net/gallery%20antico.htm</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1500916418_foto05.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1500916418_foto06
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	scorcio del paese
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.romagnanoalmonte.net/gallery%20antico.htm">http://www.romagnanoalmonte.net/gallery%20antico.htm</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1500916418_foto06.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1500916418_atlante1788
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi - Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 19, stralcio.
<b>DCME - Ente proprietario</b>	Biblioteca Universitaria di Napoli

<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali.it/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli">http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali.it/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1500916418_atlante1788.jpg
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Coletta T., La conservazione dei centri storici minori abbandonati. Il caso della Campania, tesi di dottorato in Conservazione dei Beni architettonici - Università degli Studi di Napoli Federico II, novembre 2005, pp. 255-262.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Assante F., Romagnano. Famiglie feudali e società contadina in età moderna, Napoli, Giannini Editore, 1999, p. 59.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Salimbene G. , Romagnano 23 XI 1980, Romagnano, Amministrazione Comunale, s.d., ma 1983, p. 20.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://www.romagnanoalmonte.net/storia.htm">http://www.romagnanoalmonte.net/storia.htm</a> (consultazione: 2023/02/09)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://www.comune.romagnanoalmonte.sa.it/index.php?action=index&amp;p=211">http://www.comune.romagnanoalmonte.sa.it/index.php?action=index&amp;p=211</a> (consultazione: 2023/02/09)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="https://www.sapere.it/enciclopedia/Romagnano+al+M%C3%B3nte.html">https://www.sapere.it/enciclopedia/Romagnano+al+M%C3%B3nte.html</a> (consultazione: 2023/02/09)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://www.italiapediia.it/comune-di-romagnano-al-monte_Storia-065-110">http://www.italiapediia.it/comune-di-romagnano-al-monte_Storia-065-110</a> (consultazione: 2023/02/09)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="https://storing.ingv.it/cfti/cfti5/locality.php?061804.00IT#">https://storing.ingv.it/cfti/cfti5/locality.php?061804.00IT#</a> (consultazione: 2023/02/09)
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	ICCD (verificatore scientifico)
<b>CMR - Responsabile</b>	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
<b>CMR - Responsabile</b>	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Vergano, Alice (architetto, catalogatore)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2022
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON- Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia).